

Codice A1615A

D.D. 6 agosto 2021, n. 527

L.r. n. 14/2019, art. 24. D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021. Approvazione del bando per l'attuazione dei servizi scolastici nei territori montani. Anno Scolastico 2021/2022. Impegno di E 540.000,00 sul cap. 156591 annualità 2021 del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 a favore delle Unioni montane piemontesi.



ATTO DD 527/A1615A/2021

DEL 06/08/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: L.r. n. 14/2019, art. 24. D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021. Approvazione del bando per l'attuazione dei servizi scolastici nei territori montani. Anno Scolastico 2021/2022. Impegno di € 540.000,00 sul cap. 156591 annualità 2021 del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 a favore delle Unioni montane piemontesi.

Visto l'articolo 24 comma 2 della legge regionale n. 14/2019 " Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" con il quale si prevede che la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio e con appositi bandi, attivi interventi sul territorio per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi essenziali, in particolare per i servizi scolastici, privilegiando le soluzioni innovative ed i modelli di servizio e le buone pratiche replicabili sul territorio;

visto l'art. 19 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in aree territorialmente disagiate;

preso atto che con la D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021 sono stati indicati i criteri e le modalità di intervento della Regione Piemonte per l'anno scolastico 2021/2022 volti al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici statali nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario assegnato alle Unioni montane piemontesi per la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell'offerta scolastica ed alla razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse;

considerato in particolare che la sopracitata D.G.R. prevede la concessione di un contributo finanziario per l'anno scolastico 2021/2022, da assegnare alle Unioni montane per le seguenti finalità:

- finanziamento di iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ubicate in contesti montani di particolare marginalità che renderebbero disagevole la frequenza scolastica in caso di cessazione del servizio, nell'importo massimo di € 18.000,00 per ciascuna iniziativa e relativamente alla copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale; per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un contributo massimo di € 36.000,00;
- finanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto, per un importo massimo di € 5.000,00 per ciascuna situazione di scuola primaria e di € 8.000,00 per ciascuna situazione di scuola secondaria di primo grado e relativamente alla copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale;

considerato inoltre che nel caso in cui le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare tutte le richieste, il contributo verrà proporzionalmente ridotto in base ai fondi stanziati.

Preso atto che la richiamata D.G.R. demanda alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la sua attuazione.

Considerato che:

- con la presente determinazione si provvede all'approvazione del bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani per l'anno scolastico 2021/2022, come da allegato di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- il suddetto bando è rivolto alle Unioni montane piemontesi, per programmi che dovranno essere formulati in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali territorialmente competenti;

ritenuto opportuno stabilire che le domande e la relativa documentazione siano trasmesse al Settore Sviluppo della montagna entro il 20 settembre 2021.

Dato atto che per l'attuazione del bando si provvede con le risorse attualmente disponibili sul capitolo di spesa 156591 annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 (Missione 09 Programma 0907) per l'importo di € 540.000,00;

ritenuto di impegnare la somma complessiva di € 540000,00 sul capitolo 156591 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023 a favore delle Unioni montane (cod. NEWMONCOL) e da utilizzarsi per l'attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e in particolare delle risorse assegnate;

inoltre, in relazione al medesimo principio, la somma impegnata si ipotizza esigibile nell'esercizio 2021;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- D.lgs. 165/2001, articoli 4 e 17;
- Legge regionale 23/2008, articoli 17 e 18;
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n.1-3082 del 16 Aprile 2021 di Approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 - Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- D.G.R. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- DGR n 52 - 3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il “Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani – A.S. 2021/2022”, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le domande e la relativa documentazione siano trasmesse dalle Unioni montane al Settore Sviluppo della montagna entro il 20 settembre 2021;
- di impegnare la somma complessiva di € 540.000,00 sul capitolo di spesa 156591 annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 a favore delle Unioni montane (cod. ben. NEWMONCOL) da utilizzarsi per l’attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021. La transazione elementare è rappresentata nell’allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Beneficiari: Unioni montane piemontesi

Importo: € 540.000,00

Responsabile del procedimento: Chiara Musolino

Modalità di individuazione del beneficiario: bando di cui alla D.G.R. n. 7-3620 del 30/07/2021

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino

Allegato



Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna

Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14, art. 4 e 24 – D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021.

BANDO per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. A.S. 2021/2022

1) FINALITA' E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte con il presente bando sostiene, attraverso un contributo finanziario a carattere integrativo, iniziative e progetti finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei servizi essenziali nel territorio montano, in conformità con gli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021.

In particolare l'obiettivo è di garantire il diritto all'istruzione nei territori montani, equiparando l'offerta formativa a quella normalmente garantita sul resto del territorio regionale, così da prevenire il rischio di spopolamento dei comuni montani.

2) OGGETTO DEL BANDO

Sono ammesse al finanziamento le iniziative programmate per l'anno scolastico 2021/2022 che riguardino i seguenti ambiti:

- A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità che, in caso di cessazione del servizio, renderebbero disagevole la frequenza scolastica; rientrano in tale ambito i presidi scolastici privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.
- B) Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente assegnato dall'ufficio scolastico regionale ed al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

3) DESTINATARI DEL BANDO

I destinatari del presente bando sono le Unioni montane piemontesi.

I programmi didattici presentati dalle Unioni montane a favore degli alunni residenti nei comuni montani, potranno essere attuati attraverso i Comuni e/o gli Istituti scolastici territorialmente competenti, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Unioni montane stesse.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Come previsto dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021, la dotazione finanziaria disponibile riferita all'anno scolastico 2021/2022 è pari a € 540.000,00.

5) ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO

Ogni programma didattico relativo a presidi scolastici di cui all'ambito A), potrà raggiungere il contributo massimo di € 18.000,00. Per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un importo massimo di € 36.000,00.

Ogni programma didattico relativo alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse, di cui all'ambito B), sarà rapportato alla composizione e complessità dei gruppi classe presenti, secondo i criteri di seguito riportati:

- Scuola primaria

pluriclasse composta da 2 gruppi classe - contributo di € 1.100,00

pluriclasse composta da 3 gruppi classe - contributo di € 2.300,00

pluriclasse composta da 4 gruppi classe - contributo di € 3.600,00

pluriclasse composta da 5 gruppi classe - contributo di € 5.000,00.

- Scuola secondaria di primo grado

il contributo sarà rapportato al numero di ore d'insegnamento previste nel progetto di parziale sdoppiamento definito dall'istituto scolastico per un importo massimo di € 8.000,00. Inoltre, il costo orario massimo riconosciuto non potrà superare quanto previsto dal vigente CCNL.

Detti massimali saranno suscettibili di possibili riduzioni percentuali in base al numero delle richieste ammissibili ed in relazione alla disponibilità finanziaria complessiva del presente bando.

6) SPESE AMMISSIBILI

Con il contributo regionale, per gli ambiti A) e B), potranno essere coperte solamente le spese relative al costo complessivo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o al costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo.

Per la realizzazione degli interventi attuati con il presente bando non sarà possibile impiegare ulteriori finanziamenti regionali.

7) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa al Settore Sviluppo della montagna, entro il 20 settembre 2021, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

montagna@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto: "Bando Scuole di Montagna a.s. 2021/2022".

La documentazione da inviare, come da modelli allegati, è rappresentata da:

- 1) domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Unione Montana;
- 2) scheda di rilevazione sottoscritta sia dal legale rappresentante dell'Unione Montana, sia dal Dirigente scolastico dell'istituto scolastico territorialmente competente;
- 3) programma didattico per l'a.s. 2021/2022.

Come previsto dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021 il programma didattico, redatto d'intesa con i responsabili degli Istituti scolastici statali locali, dovrà indicare i servizi scolastici esistenti e la loro dislocazione sul territorio, nonché le peculiarità geomorfologiche del territorio stesso; inoltre, in riferimento alle finalità del bando, dovrà evidenziare l'organizzazione delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Nel caso delle iniziative di cui all'ambito A), con la domanda di contributo il Sindaco dovrà garantire la presenza di condizioni di igiene e sicurezza a norma di legge dei locali e degli edifici utilizzati per le attività scolastiche ed educative, e sollevare ed esonerare la Regione Piemonte da ogni responsabilità in merito, compilando e sottoscrivendo l'apposita dichiarazione.

8) CAUSE DI NON AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La mancanza di uno o più dei seguenti requisiti comporterà la non ammissibilità della domanda:

- trasmissione della domanda oltre la data di scadenza del bando;
- trasmissione della domanda con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
- trasmissione della domanda priva della scheda di rilevazione;
- trasmissione della domanda priva del programma didattico;
- nel caso di programmi didattici attuati attraverso i Comuni, la mancanza della sottoscrizione del medesimo programma da parte del Sindaco e/o del legale rappresentante dell'Unione Montana e/o del Dirigente scolastico dell'istituto statale di riferimento.

9) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande saranno verificati i requisiti di ammissibilità ed i contenuti dei programmi presentati e, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con D.D. del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria.

10) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi concessi con la D.D. di cui sopra saranno liquidati in due soluzioni:

- nella misura del 50% a titolo di acconto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione montana, da trasmettere via PEC al Settore Sviluppo della montagna;
- il saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata.

11) RENDICONTAZIONE

L'Unione montana beneficiaria del contributo, al termine dell'attività relativa all'a.s. 2021/2022 e comunque entro il 30 settembre 2022, a rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, dovrà presentare al Settore Sviluppo della Montagna la seguente documentazione:

- una relazione finale sull'attività svolta per ogni tipologia d'intervento, corredata di tutti gli elementi e le informazioni utili ad illustrare la realizzazione dell'iniziativa;
- il consuntivo finanziario delle spese liquidate dall'Unione montana all'istituto scolastico e/o al Comune, con gli estremi dei relativi mandati di pagamento.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

Sulla base di quanto rendicontato si provvederà alla liquidazione del saldo oppure alla richiesta di restituzione delle somme liquidate a titolo di acconto e non spese.

12) CONTROLLI

Al fine di accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, il Settore Sviluppo della montagna si riserva la facoltà di svolgere un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:

- il Dirigente del Settore Sviluppo della montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere copia dei cedolini del personale impiegato per l'attuazione dell'iniziativa e dei relativi mandati di pagamento.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC l'Unione montana la quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.r. 14 ottobre 2014, n. 14.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:

- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

13) PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

La pubblicazione del presente bando costituisce avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i

14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

15) MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL BANDO ED INFORMAZIONI

Il presente bando è trasmesso alle Unioni montane piemontesi ed è inoltre diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito della Regione Piemonte - sezione Bandi e Finanziamenti.

Per informazioni:

Settore Sviluppo della Montagna

tel. 0171 321911

email: montagna@regione.piemonte.it

Referenti: Molineris Giuliana, Raina Enrico

**Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna**

PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.r. 14/2019. Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani per l'a.s. 2021/2022.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a _____

nella qualità di Legale rappresentante dell'Unione Montana _____

chiede di essere ammesso/a al contributo per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici in territorio montano per l'anno scolastico 2021/2022 di cui alla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021, per le iniziative sotto indicate:

- A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità; rientrano in tale ambito i presidi scolastici privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.
- B) Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

suddivise nel modo seguente:

Istituto scolastico/Comune	Iniziativa A)	Iniziativa B)
1)		
2)		
3)		
4)		

Nota: indicare il nome dell'Istituto scolastico di riferimento per la realizzazione dell'iniziativa didattica e, con una "X", l'ambito di intervento.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.

Per ciascuna richiesta si allegano:

- scheda di rilevazione
- programma didattico per l'a.s. 2021/2022
- dichiarazione del Sindaco (per le iniziative di cui all'ambito A)

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Presidente,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Sviluppo della Montagna sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Sviluppo della Montagna. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale n. 3 del 14/03/2014 (art. 3 comma 3 lett.I). I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all’attività di partecipazione al bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni dieci;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l’accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

SCHEDA DI RILEVAZIONE Ambito A

Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità che, in caso di cessazione del servizio, renderebbero disagevole la frequenza scolastica; rientrano in tale ambito i presidi scolastici privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.

UNIONE MONTANA _____
Istituto Comprensivo _____

Presidio scolastico di _____

- Scuola dell'infanzia
 Scuola primaria
 Scuola secondaria di primo grado

Valutazione delle specificità dei progetti

Altitudine del plesso interessato	
Comune sede centrale dell'istituzione scolastica	
Distanza dalla sede centrale dell'Istituzione scolastica	
Tempo di percorrenza per raggiungere la sede centrale	
Comune più vicino con plesso	
Distanza dal plesso più vicino	
Tempo di percorrenza per raggiungere il plesso più vicino	

Personale	n.°	totale incarichi			Compartecipazione di altri Enti	Richiesta contributo regionale
		n.°ore totali	costo orario *	totale spesa		
Docenti			€	€	€	€

* limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

N° alunni complessivo _____

N° alunni suddiviso per gruppi classe (per la scuola primaria):

Classe 1	n.
Classe 2	n.
Classe 3	n.
Classe 4	n.
Classe 5	n.

Tempo scuola _____ (n° ore settimanali)

Tempi scuola ammissibili ai sensi della normativa vigente sono unicamente i seguenti: 24h, 27h, 30h e 40h.

Dichiarazione

Con riferimento ai criteri generali per la predisposizione dei progetti di intervento per l'anno scolastico 2021/2022, esposti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 7-3620 del 30 luglio 2021, vista in particolare la richiesta di contributo relativa alla priorità di cui all'ambito A - Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità che, in caso di cessazione del servizio, renderebbero disagevole la frequenza scolastica:

il sottoscritto _____
Legale rappresentante dell'Unione montana: _____

e

il sottoscritto _____
Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo: _____

DICHIARANO CHE

- il programma presentato congiuntamente dall'Istituto scolastico statale e dall'Unione montana, allegato alla presente scheda, riguarda esclusivamente il mantenimento di presidi scolastici ubicati in contesti montani di particolare marginalità e che l'eventuale contributo economico corrisposto viene utilizzato unicamente per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegando personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana.
- per quanto riguarda il programma di cui trattasi, non sono stati/non verranno richiesti alla Regione Piemonte ulteriori analoghi finanziamenti.

Il legale rappresentante dell'Unione Montana

(firmato digitalmente)

Il Dirigente scolastico

(firmato digitalmente)

SCHEDA DI RILEVAZIONE Ambito B

Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse

UNIONE MONTANA _____
Istituto Comprensivo _____

Scuola Primaria

Plesso scolastico di _____
(indicare il Comune sede di plesso)

numero alunni _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

Pluriclasse	I	II	III	IV	V
1)					
2)					
3)					

Scuola Secondaria di I grado

Plesso scolastico di _____
(indicare il Comune sede di plesso)

numero alunni _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

Pluriclasse	I	II	III
1)			
2)			

RICHIESTA ECONOMICA INCARICO

numero docenti _____ numero ore totali _____ costo orario _____
totale spesa _____ importo richiesto a contributo _____

Note per la compilazione:

La scheda è da compilare per ogni plesso scolastico

Per gruppo classe si intende la classe e/o pluriclasse.

Per la primaria: tempi scuola ammissibili: 24h, 27h, 30h e 40h.

Per la secondaria di primo grado: escludere dal computo gli insegnanti di religione e di sostegno

Dichiarazione

Con riferimento ai criteri generali per la predisposizione dei progetti di intervento per l'anno scolastico 2021/2022, esposti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 7-3620 del 30 luglio 2021, vista in particolare la richiesta di contributo relativa alla priorità di cui all'ambito B - Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse:

il sottoscritto _____

Legale rappresentante dell'Unione montana: _____

e

il sottoscritto _____

Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo: _____

DICHIARANO CHE

- il programma presentato congiuntamente dall'Istituto scolastico statale e dall'Unione montana, allegato alla presente scheda, riguarda esclusivamente il miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi e che l'eventuale contributo economico corrisposto viene utilizzato unicamente per il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.
- per quanto riguarda il programma di cui trattasi, non sono stati/non verranno richiesti alla Regione Piemonte ulteriori analoghi finanziamenti.

Il legale rappresentante dell'Unione Montana

(firmato digitalmente)

Il Dirigente scolastico

(firmato digitalmente)

PROGRAMMA SCOLASTICO

Come previsto dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021 il programma didattico, redatto sotto forma di relazione e d'intesa con il responsabile dell'istituto scolastico territorialmente competente, dovrà evidenziare:

- la presenza o meno, nella zona, di altri istituti scolastici completi di servizi, la loro dislocazione sul territorio, i tempi necessari per raggiungerli nonché le peculiarità geomorfologiche del territorio stesso;
- il particolare disagio, nelle situazioni di pluriclasse, dovuto alla composizione delle stesche in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto;
- l'organizzazione delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Dichiarazione per interventi di cui all'ambito A)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di Sindaco del Comune di _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed in riferimento all'intervento previsto dalla D.G.R. n. 7 – 3620 del 30 luglio 2021, relativo all'ambito A (*Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità; rientrano in tale ambito i presidi scolastici privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.*)

DICHIARA

- ✓ che le attività scolastiche ed educative indicate nel programma didattico e per le quali viene presentata domanda di contributo ai sensi del Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani per l'a.s. 2021/2022, verranno svolte nei locali siti nel Comune di _____ in Via _____ n. _____
- ✓ che tali locali rispettano le normative di legge in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro, anche in riferimento alle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
- ✓ di sollevare ed esonerare la Regione Piemonte da ogni responsabilità in merito.

Data _____

Il Sindaco
(Firmato digitalmente)